

# DONATO BEGOTTI e ROBERTO FAZARI

## Scales



Il titolo conciso e diretto – *Scales!* – non lascia addito a dubbi riguardo ai contenuti di questo metodo didattico congegnato dal rodato tandem chitarristico Begotti/Fazari.

Si tratta di un prontuario di scale (ben 57!), strutturato su 8.200 diteggiature in ogni tonalità, in ogni parte del manico della chitarra, organizzate nei sistemi CAGED, a tre note per corda e diagonali, con tanto di tabella riassuntiva

ben articolata e di agevole consultazione.

Obiettivo del metodo? Esplorare 57 tipi di scale (araba, balinese, bebop, blues, cromatica, dorica, esatonale, hirajoshi, lidia, maggiore e minore armonica, misolidia, napoletana, orientale, pentatonica, romani, superlocria, tritone, ungherese...) allo scopo di metabolizzare intervalli e tonalità, sotto il doppio profilo pratico/teorico. Ma come affrontare uno studio di tale mole? I due noti autori ed insegnanti a capo della Rock Guitar Academy di Milano, mettono quindi a punto un efficace sistema di Droni, ovvero suoni formati da una o più note, utilizzabili come background musicale nella pratica giornaliera, e idonei al contempo allo sviluppo dell'orecchio relativo e della creatività. Sei le tipologie di Droni proposte

dal metodo in questione (Classic, Classic-12, Forever-a-ari, Just Bass, Drum Straight e Drum Shuffle), in 12 tonalità ciascuno, per un totale di 72 tracce di cinque minuti ciascuna; ciò significa 360 minuti di file-audio (scaricabili tramite il portale dell'editore) su cui potersi esercitare.

Il metodo non trascurava quei cenni di teoria indispensabili alla costruzione di ogni tipo di scala (dal concetto Semitono/Tono, alle Alterazioni, al Sistema Temperato, passando per le Note sulla Tastiera, Scala Maggiore, Tonalità Maggiori, Intervalli...), concludendo tale sezione con una serie di esercizi applicativi e relativa scheda di riepilogo. Oltre 250 domande e relative soluzioni (collocate nella parte finale) corredano il metodo in questione.

Corposo e ben congegnato, *Scales!* rivela gli intenti degli

autori sin dalla prefazione: "Ti sei mai chiesto, 'quale scala devo utilizzare per improvvisare su questo accordo?' E' una domanda che ogni chitarrista prima o poi si pone ma che nasconde un assunto opposto: quell'accordo esiste perché una scala lo ha creato..." Con queste parole Begotti e Fazari introducono il chitarrista nel mondo delle scale e loro applicazione.

Andrea Martini

